



IL MATTINO



€ 1,20
ITALIA

ANNO CXXX - N° 347
SPEDIZIONE IN ABBONNAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Domenica 18 Dicembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it



3 3 3 1
9 771582 305524

8 Dicembre 2022
Domenica



IL MATTINO

cronaca@ilmattino.it
fax 081 7947225

Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208

San Gaetano di Tours

OGGI

10° 16°



DOMANI

7° 14°



NAPOLI

coop
Master Coop Alleanza 3.0

Domenica 18 Dicembre 2022
ilmattino.it

Colore e suoni nei dipinti di Battisti



Paola de Ciuceis

Si ispira al legame tra musica e pittura teorizzato dal compositore statunitense Morton Feldman il lavoro di Luigi Battisti, che segna il ritorno di quegli eventi culturali e installazioni artistiche con i quali, a cavallo tra la fine degli anni '90 e i primi 2000, Luca Piciocchi e Gabriella Pascale animavano per una sola sera gli spazi della propria casa. Riunite sotto il titolo «Motivi», Battisti presenta (oggi, ore 18.30-22.30, via Tasso 480) un corpus di opere site specific a forte vocazione sonora: 5 lavori nei quali l'elemento visivo propone trame formali astratte simmetriche nelle quali i rimandi alla musica contemporanea, cui da sempre l'opera di Battisti è legata, incontrano certi schemi degli antichi tappeti persiani, proprio come suggerito dalle riflessioni di Feldman per cui «in musica la tonalità è affine al piano pittorico del pittore. Determina il grado di udibilità (visibilità), oltre che il timbro (colore). Ugualmente, la musica e il disegno o lo schema ripetuto dei tappeti hanno molto in comune».

La serata sarà anche l'occasione per presentare l'associazione culturale 480 Site Specific con la quale Piciocchi e la Pascale, già voce dei Wallhalla, intendono riprendere il discorso avviato a suo tempo, aggiungendo nuovi happening alle precedenti esperienze di mostre e concerti: «Gli artisti», commentano i due, «saranno invitati a creare progetti inediti, ispirandosi al vissuto dell'ambiente domestico e interagendo con la storia e gli spazi della casa. Oltre che esporre le opere in uno spazio casalingo, vogliamo creare un diverso flusso di interazione tra il pubblico e i protagonisti che non abbia nulla di convenzionale, vissuto con il calore dell'accoglienza».